



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 12 maggio 2016

IX - LINEE GUIDA ISTITUZIONE SOCIETA' DI GESTIONE DI LABORATORI CENTRALIZZATI UNIME E CONVENZIONE PER I RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI.

L'anno 2016, il giorno 12 del mese di maggio, alle ore 10.00 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente	Assente x
9.	Sig. Laganà	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
10.	Sig. Russo	Pierluigi	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente
3	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente	Assente x
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente	Assente x

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Fa ingresso in aula il Prof. Michele Limosani, Prorettore alla gestione delle risorse finanziarie, che illustra le linee guida relative alla costituzione di una società *in house* dell'Università degli Studi di Messina, con il compito di gestire il parco tecnologico PANLAB, CERISI, CIPE, sulla base delle seguenti ragioni:

1. *Ragioni di natura economica.* La gestione unitaria del parco tecnologico genera inevitabili economie di scala; Unico ufficio amministrativo, di contabilità, di marketing e di promozione dei servizi, così come gli organi di controllo e di governo. La condivisione del Parco tecnologico e delle competenze tecniche interne alla società genera anche economia di scopo, ossia utilizzo di fattori comuni per produrre differenti tipologie di servizi;
2. *Ragioni legate alla natura delle prestazioni:* siamo di fronte ad una prevalente attività commerciale, di vendita di servizi alle imprese o istituzioni pubbliche di ricerca, secondo la "carta dei servizi". Un'organizzazione delle attività quindi che dovrà avvenire secondo procedimenti e strutture tipiche di aziende private che operano secondo criteri di qualità, dinamicità, concorrenza e soprattutto di flessibilità dell'organizzazione di lavoro; un'attività che non può essere condotta attraverso le strutture dipartimentali;
3. *Ragioni legate agli impegni progettuali* assunti in sede di approvazione dei progetti strategici di Ateneo. Nel CERISI, per esempio, (come di recente richiamato dal MIUR) si recita testualmente che: "*La Fase di sviluppo richiederà una strutturazione organizzativa non più in funzione del Progetto, ma della gestione operativa del Centro (laboratorio). In particolare, si prevede la figura di un General manager che avrà la funzione di sovrintendere agli aspetti organizzativi, gestionali e tecnici del Centro. Sarà affiancato da un Responsabile Scientifico, un Responsabile Marketing e un Responsabile Amministrativo. Quest'ultimo curerà tutti gli aspetti amministrativi, quali gli acquisti, i contratti e la contabilità. Avrà inizialmente nel proprio staff un ufficio contabilità e un ufficio contratti. Il Responsabile Marketing curerà invece tutti gli aspetti legati alla rilevazione della domanda di servizi, alla definizione dei servizi e delle loro tariffe, all'acquisizione di commesse, alla partecipazione a eventi, alla promozione e commercializzazione. Avrà nel proprio staff un ufficio commerciale e un*

ufficio che si occuperà della valorizzazione della ricerca (brevetti, spin off, ecc.). G.M. sarà coadiuvato da una segreteria. Allo stesso modo è possibile estendere il ragionamento agli altri due progetti che presentano gradi di complessità organizzativi del tutto simili PAN-LAB e CIPE.

Alla luce delle suddette motivazioni, prosegue il Prof. Limosani, si propone al Consiglio di Amministrazione di costituire una S.r.l totalmente ed esclusivamente partecipata da UNIME, con previsione di conferimenti minimi, secondo le seguenti linee guida:

1. UNIME concederà alla nuova società l'utilizzo – non esclusivo - dei parchi tecnologici CERISI, PAN-LAB, CIPE ed eventualmente di quei laboratori complementari e integrati con la nuova piattaforma tecnologica. Tramite tale società UNIME parteciperà a consorzi, distretti, centri di competenza;
2. La Società, come è naturale, possiederà i propri organi di governo e di controllo, la struttura amministrativa e la struttura tecnico scientifica che coordina i servizi;
3. La Società, regolerà attraverso apposite convenzioni e contratti l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche ai vari spin-off che operano nel campo di ricerca dei vari parchi tecnologici sopra indicati. Le convenzioni con le società terze potranno essere pure (ossia senza legami societari) oppure caratterizzate dalla partecipazione della Società di Unime nelle spin off;
4. La Società utilizzerà le strutture tecnologiche universitarie sulla base di una convenzione con l'Ateneo. La convenzione regolerà non solo tale utilizzo, ma anche l'utilizzo – compatibilmente con le esigenze della Società - delle strutture da parte dei ricercatori UNIME qualificati per le tecnologie acquisite sulla base di un regolamento che ne disciplini l'accesso, l'utilizzo, i corrispettivi di costo;
5. Si prevede la creazione di un comitato tecnico scientifico coordinato da un Direttore Tecnico responsabile dei processi e dei servizi, (in prevalenza prove e certificazione) che la Società erogherà nei confronti di terzi;
6. La Società, sarà responsabile della manutenzione dei laboratori e del perfetto stato del Parco Tecnologico da lei gestito e potrà partecipare come Società, ai bandi regionali, nazionali ed europei, e ad altre fonti di finanziamento come società, qualora previsto dagli avvisi pubblici.

Il Prof. Limosani riferisce, infine, che il Senato Accademico, nella seduta di ieri, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla costituzione di una società in house.

Al termine del dibattito, come da separato verbale, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

Delibera

1. di approvare le linee guida enunciate in premessa relative alla costituzione di una Società in house dell'Università di Messina, con il compito di gestire il parco tecnologico PANLAB, CERISI, CIPE;
2. di dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di perfezionare lo Statuto secondo le linee guida approvate.